Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 616-2022 - Seduta N° 3747 - del 01/07/2022 - Numero d'Ordine 26

Prot/2022/440797

Oggetto	Vas del PUC del Comune di Portofino (GE). Parere motivato ex art.10 della l.r.n.32/2021 e s.m.
Struttura Proponente	Servizio Pianificazione territoriale e Vas
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale		X
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta SCAJOLA Marco

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 11 sub b

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:

- la legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 e s.m. (Legge urbanistica regionale);
- la legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e, in particolare, gli articoli 3, 5, 9, 10;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari e s.m.;
- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto “Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali”;

PREMESSO che:

- con Deliberazione consiliare n.32 del 22.10.2020 il Comune di Portofino (GE) ha adottato il progetto di PUC comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica ai sensi dell’art.38 della lr 36/1997 e s.m.;
- con nota Prot/2021/0118821 e 0118861 del 24.12.2021 il Settore regionale Pianificazione e VAS ha comunicato l’avvio della procedura di VAS ai sensi dell’art.9 e sgg della l.r. 32/2012 e s.m trasmettendo la documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale individuati con riferimento ai contenuti specifici del piano previamente concordati con gli uffici comunali, nonché alle strutture regionali competenti in relazione alle tematiche trattate;
- con nota Prot. 5450 del 23/05/2022 assunta con Prot- 0364139 del 23/05/2022 il Comune di Portofino ha trasmesso l’attestazione da cui risulta che non sono pervenute osservazioni riguardanti la procedura VAS;

DATO ATTO che:

la Regione ai sensi dell’art.5 della sopra richiamata l.r.n.32/2012 e s.m. è l’Autorità competente ad esprimersi sulla VAS del PUC in oggetto in quanto l’approvazione di tale Piano fa capo alla regione stessa a norma dell’art.38 della l.r.n.36/1997 e s.m.;

RILEVATO che:

- dall’istruttoria svolta dai competenti uffici regionali è emerso che le scelte urbanistiche effettuate dal Piano risultano in generale correttamente impostate in quanto volte alla conservazione degli assetti ambientali e paesistici del territorio comunale; le specifiche caratteristiche di tale territorio e le relative fragilità ambientali ed, in particolare, la presenza di criticità sotto il profilo idrogeologico riferiti ad alcuni ambiti, hanno tuttavia comportato la necessità di formulare prescrizioni atte a conseguire un quadro di complessiva sostenibilità ambientale;

CONSIDERATO che:

- a seguito della suddetta istruttoria, condotta anche sulla base dell’apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali

interessate, è stato predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale e VAS il parere motivato n.353 del 12/5/2022 – 19/5/2022, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- l'istruttoria si è conclusa con una valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PUC di Portofino, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni in dettaglio specificate nel citato parere motivato n. 353/2022;

RITENUTO

Che siano da condividere le valutazioni contenute nel parere motivato n.353 del 12/5/2022 – 19/5/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in merito alla sostenibilità ambientale delle previsioni del PUC di Portofino a condizione che vengano rispettate le prescrizioni individuate nel ridetto parere motivato;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale del PUC di Portofino (GE) per le motivazioni e con le prescrizioni indicate nel parere motivato n.353 del 12/5/2022 – 19/5/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, ai fini della sua redazione conclusiva, il documento di piano sarà trasmesso al Servizio Pianificazione Territoriale e VAS per gli adempimenti di cui all'art.10, comma 4, della l.r. n. 32/2012 s.m.;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Procedimento di VAS - art. 9 e 10 L..r. 32/2012 e smi

PARERE MOTIVATO PUC COMUNE di PORTOFINO (GE)

Relazione istruttoria n. 353 del 12/05/2022 aggiornata il 19/05/2022

Piano	**PUC Portofino**
Proponente	**Comune di Portofino**
Data di avvio	**5 gennaio 2022**
Responsabile del procedimento	**Arch. Paolo Rocco**

Con DCC n.32del 22.10.2020 il Comune ha adottato un nuovo PUC comprensivo del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.38 della lr 36/1997 e s.m.

Con nota Prot/2021/0118821 e 0118861 del 24.12.2021 il Settore Pianificazione e VAS ha comunicato l'avvio della procedura di VAS ai sensi della l.r. 32/2012 e s.m.

In data 13/01/2022 si è tenuta la Conferenza interna ex art. 2 della l.r. n. 7/2017.

Con nota Prot. 5450 del 23/05/2022 assunta con Prot- 0364139 del 23/05/2022 il Comune di Portofino ha trasmesso attestazione da cui risulta che non sono pervenute osservazioni riguardanti la procedura VAS.

Contributi pervenuti dai Soggetti competenti in materia ambientale

ARPAL	Prot-2022-0139385 del 17/02/2022
Comitato di Gestione Provvisoria Parco Nazionale	Prot-2022-0221735 del 18/03/2022

Pareri pervenuti dalle Strutture interne regionali:

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile	Prot-2022-0182872 del 02/03/2022
Settore Assetto del Territorio	Prot-2022- 0143482 del 18/02/2022
Politiche aree interne, antincendio, forestazione, parchi e biodiversità	Prot-2022-0268250 del 07/04/2022
Settore Urbanistica	Prot-2022- 0349272 del 17/05/2022

STRUTTURA DEL PIANO E MODIFICHE INTERVENUTE

Il contributo del Servizio Urbanistica illustra l'articolazione della struttura del Piano e le modifiche apportate come di seguito riportato:

La struttura del PUC in oggi in esame è costituita dalle seguenti categorie di ambiti di cui alla LR 36/'97 e s,m, e del RR 2/2017:

- *ambiti di conservazione territori aperti: CE-TPBN ambiti di conservazione territori boschivi, prativi e naturali; CE.TPrA ambiti di conservazione territori di presidio ambientale*

- *ambiti di conservazione dei tessuti di interesse storico ambientale di immagine: CE-TSU ambiti conservazione tessuti storici urbani, CE-IVPP ambiti conservazione territori insediati di valore paesaggistico e panoramico (sistemi di villa litoranei). CE-TDC1, CE-TDC2, CE-TDC3 ambiti di conservazione territorio demaniale/costiero*

- *ambiti di conservazione, riqualificazione e completamento delle strutture ricettive: RQ-DA1 ambito riqualificazione Hotel Splendido, CO-DA2 ambito di completamento dell' Eight Hotel, CE-DA3 ambito di conservazione Albergo Nazionale, CE-DA4 ambito di conservazione Hotel Splendido Mare, CE-DA5 ambito di conservazione del Piccolo Hotel, CE-DA6 ambito di conservazione albergo Maria Eden*

- *ambiti di riqualificazione: RQ-TUE ambiti di riqualificazione di tessuti urbani con caratteri eterogenei del Fondaco e di Pzza Libertà, RQ-TUE1 ambito di riqualificazione per potenziamento spazi di sosta privati e commercio, RQ2 ambito di riqualificazione civ 12 di Molo Umbert0, RQ3 ambito di riqualificazione ristorante Strainer*

- *ambiti di completamento; CO-TUE4 ambito di completamento per integrazione edilizia con destinazione residenziale*

- *sistema dei servizi: SIS-p parcheggi a raso, SIS-Ps parcheggi in struttura e nel sottosuolo, SIS_AS attività sportive, SIS-IC interesse comune, SIS-SR servizi religiosi, SIS-VA verde pubblico attrezzato, SIS-CM servizi cimiteriali, SIS-T servizi tecnologici, SIS-V viabilità pubblica e di uso pubblico, SIS VP sistema viabilità pedonale, SIS-CR viabilità pedonale e carraia condizionata*

- *sistema dei servizi speciali :SIS-CE-RP ambito conservazione rada di Portofino, SIS-CE-MO ambito di conservazione P.zza Martiri dell' Olivetta, DC1 distributore carburanti*

Il progetto di PUC adottato (DCC . 32/2021) dal Comune è stato pertanto in parte rivisto anche nella struttura, rispetto allo Schema di Piano (DGC n. 22/2019), stralciando/modificando in particolare alcune previsioni relative ai seguenti ambiti:

- *ambiti di riqualificazione per sostituzione edilizia RQ1, RQ2 e RQ3 e sub-ambiti di ricollocazione RQ TUE AT1, RQ TUE AT2, RQ TUE AT3 riclassificati complessivamente come parte dell' ambito di riqualificazione di tessuti urbani con caratteri eterogenei RQ TUE eliminando quindi la possibilità per i fabbricati identificati con le sigle RQ 1,2,3 di generare, a seguito loro demolizione, un credito edilizio pari alla loro consistenza incrementabile del 50% da utilizzare nei sub-ambiti di atterraggio RQ TUE AT1,2,3*

- *ambito di riqualificazione per integrazione edilizia con destinazione a servizi/ servizi privati e commercio nonché parcheggi interrati RQ TUE 4 (tratteggio blu) riclassificato nel nuovo ambito di completamento per integrazione edilizia con destinazione residenziale CO TUE 4 ed ambito per servizi/infrastrutture di verde pubblico attrezzato SIS VA2 (passando pertanto dalla possibilità realizzare in esso nuove costruzioni per centro congressi e funzioni complementari con utilizzo di credito edilizio pari al 100% del precedente RQ TUE 4 alla possibilità nel nuovo CO TUE 4 di realizzare, da compensazione urbanistica derivante da cessione al Comune di immobili o aree necessarie per servizi pubblici (art 38 NG) fino a 500 mq di SU elevabili a 600 mq nel caso di recupero della SU del locale detto "Il Cavallino" se ceduto al Comune)*

- *ambito di riqualificazione per il potenziamento della dotazione di spazi di sosta privati e commerciali RQ TUE5 ridenominato come ambito RQ TUE1 mantenendone però invariate le previsioni*

- *parte ambito di conservazione dei territori di presidio ambientale CE TPA identificato come ambito per servizi /infrastrutture servizi tecnologici SIS T1*

- *ambiti RQ6 e RQ7 ridenominati come ambiti di riqualificazione di tessuti isolati di pregio RQ2 ed RQ3*

CARICO URBANISTICO

Con riferimento al carico urbanistico Il Servizio urbanistica *evidenzia che a fronte di modifiche (sia normative che cartografiche) che hanno ridotto le previsioni iniziali del PUC, viene invece dichiarato un incremento da 18 unità residenziali (calcolate nello schema di Piano) a 85 unità attuali (di cui 24 da nuova costruzione residenziale , 22 da interventi di recupero e 39 da recupero per ERP dell' edificio scolastico), mentre viene confermato il dato dello schema di PUC di 36 nuovi posti letto per il settore ricettivo (24 p.l. in ambito RQ DA1 e 12 p.l. in CO DA2) e i 25 nuovi addetti correlati a servizi territoriali seppur non più identificati come relativi al centro congressi (sala riunioni e funzioni connesse) ma genericamente come relativi a servizi territoriali aggiuntivi. Si registra inoltre che il dato di 24 nuovi posti letto attribuiti all' ambito RQ DA1 (Hotel Splendid) ha valore indicativo essendo stato calcolato su un' ipotesi di ampliamento della struttura esistente (demandata invece dal PUC per la sua definizione in termini quantitativi di nuova SU alla successiva fase progettuale) e parimenti da verificare è il dato di 25 addetti stante l'eliminazione della previsione del centro congressi nell' ambito RQ TUE AT3 .*

Il dato complessivo passa pertanto da un UCU totale (esistente e di previsione) di 2421 ad un UCU di 2488.

PREMESSA: GLI ESITI DELLO SCOPING E LE LINEE D'AZIONE DELLA VALUTAZIONE STRATEGICA

La fase di scoping si è svolta tra il 13 febbraio e il 27 maggio 2019 e nelle conclusioni della relazione istruttoria (n.119 del 23/05/2019) venivano indicati come temi ambientali prioritari da affrontare nel Rapporto Ambientale:

a) la messa in sicurezza e la riqualificazione urbana del borgo di Portofino: tema prioritario sia rispetto alle peculiarità del territorio di Portofino, sia rispetto alle previsioni di trasformazione contenute nello schema di PUC, in particolare per quanto riguarda l'Ambito di riqualificazione di tessuti urbani con caratteri eterogenei denominato "Ambito del Fondaco e di piazza della Libertà e di località La Villa (RQ-TUE)";

b) l'accessibilità e i flussi turistici che rappresentano per il territorio di Portofino un significativo elemento di pressione: nel Rapporto Ambientale andranno descritti e valutati i flussi turistici sia in termini di arrivi/presenze che in termini di turismo di transito in correlazione agli effetti prodotti sul sistema delle infrastrutture e dei principali servizi;

c) il rapporto tra PUC e Piano del Parco: in particolare per quanto riguarda le norme e le previsioni del PUC che evidenziano situazioni di non conformità, al fine di pervenire alla necessaria intesa con l'Ente Parco, da conseguire ai sensi dell'art.15, comma 2, delle Norme di Attuazione del Piano stesso e dell'art 38 della l.r. 36/1997 sul progetto di PUC;

d) il rapporto tra le previsioni del PUC e i regimi del vigente PTCP.

Per quanto riguarda i punti a) e b), dall'esame del progetto di Piano emerge che non sono stati presi in considerazione gli esiti dello scoping sopra riportati e in particolare l'indicazione della messa in sicurezza e della riqualificazione urbana del borgo di Portofino, sia rispetto alle peculiarità del territorio di Portofino (fragilità e limitatezza della risorsa suolo), sia rispetto alle previsioni di trasformazione contenute nello schema di PUC, in particolare per quanto riguarda l'Ambito di riqualificazione di tessuti urbani con caratteri eterogenei denominato "Ambito del Fondaco e di piazza della Libertà e di località La Villa (RQ-TUE)" e gli altri ambiti urbani ad esso correlati.

A questo proposito va rilevato che, come indicato nel parere del Settore competente, le criticità sotto il profilo idraulico oltre che nel contributo in fase di scoping, erano state evidenziate nel parere espresso ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 dal medesimo Settore (nota PG/2021/25524 del 25/01/2021).

Per quanto riguarda il sistema dei parcheggi, il Rapporto Ambientale non ha sviluppato quanto richiesto in fase di scoping, sia per quanto riguarda la qualità dell'aria sia per quanto riguarda la gestione dei flussi di traffico.

Inoltre il Servizio Urbanistica rileva che *rispetto alle ulteriori criticità rilevate nel precedente parere reso in fase di scoping permangono non localizzati i "tunnel o tunnel associati ad ascensori" ammessi indistintamente su tutto il territorio subordinatamente solo al riconoscimento di un loro interesse pubblico, né risulta implementata la norma con le richieste caratteristiche tecniche di progettazione e regole per l' inserimento nel paesaggio.*

Per quanto riguarda i punti c) e d) il servizio Urbanistica rileva che:

- ***rapporto con il PTCP****: l'Amministrazione Comunale non ripropone più a scala paesistica la parziale riperimetrazione dell' ambito NI-CE (nucleo isolato soggetto a regime di conservazione) del PTCP volta, nello Schema di Piano precedentemente esaminato, ad attribuire alle categorie NICO, NIMA ed ISCE alcune porzioni dell' abitato di Portofino (corrispondenti a parti di minor valenza architettonica/tipologica e ad aree non edificate a margine del nucleo antico), superando conseguentemente i rilievi in allora svolti rispetto alle perimetrazioni ed alle categorie di variante proposte;*

- ***rapporto con il Parco Naturale Regionale.*** *l' Ente Parco di Portofino si è espresso, in data 19/8/2021, rispettivamente con:*

  - *deliberazione del Consiglio dell' Ente n. 2 - con la quale è stata individuata la necessità di predisporre una proposta di variante al Piano del Parco Naturale Regionale di Portofino ed al relativo Regolamento per la Riqualificazione del patrimonio Edilizio, volta a ridefinire la disciplina dell' "Area di Sviluppo D1" di Portofino (art 11, comma 4, lett. a)*

  - *deliberazione del Consiglio dell' Ente n. 3 – con la quale, ai sensi della legge regionale 12/1995 è stato fornito il parere sul PUC in itinere, ai sensi dell'art. 15, comma 2, delle NA del Piano del Parco stesso (approvato con DCR 21/2011) e dell' art 38 della l.r. 36/1997, considerando le previsioni in linea con la normativa sopracitata e non contrastanti con gli obiettivi prioritari e strategici determinati dal Piano del Parco, ad eccezione di alcuni interventi in zona D1 Portofino, che comunque potranno essere considerati conformi una volta approvata la relativa variante al Piano del Parco.*

Ciò premesso si segnala che risultando l' abitato di Portofino (ambiti CE-DA, RQ TUE, RQ2,3, CO TUE4…..) quasi interamente ricompreso nella "zona D1 - Aree di sviluppo" del Piano del Parco Regionale, che limita gli interventi sull' esistente (in relazione a incrementi di volume e di superfici, cambi di destinazione d'uso ……), a tali condizioni sono da ricondurre le previsioni degli ambiti di conservazione, di riqualificazione di completamento in essa ricompresi.

Pertanto la presente Valutazione Ambientale Strategica non può che agire secondo le seguenti linee:

- eliminando dal Piano le previsioni incompatibili con il quadro ambientale e paesistico, con ciò pervenendo ad un ridimensionamento complessivo, in termini di previsioni di abitanti e di occupazione/trasformazione di suolo, maggiormente compatibile con il quadro delle risorse.

- condizionando le previsioni di trasformazione alla risoluzione delle criticità di tipo idraulico;

- sviluppando il piano di monitoraggio, anche attraverso la previsione di studi specifici sulla mobilità, al fine di farne la base per la corretta gestione del Piano e per gli eventuali futuri sviluppi.

Il Servizio Urbanistica rileva inoltre che *alcune previsioni di intervento del PUC superando le possibilità operative ammesse dai prevalenti regimi di conservazione del vigente assetto insediativo del PTCP e dalla normativa operante per il Parco (Norme di attuazione del Piano del parco regionale e relativi Regolamenti Attuativi) saranno oggetto di puntuali correttivi, meglio definiti nel contesto del parere urbanistico di cui all'art. 38, comma 6,della LR 36/'97 e s.m., finalizzati a* ***garantire la complessiva coerenza dei suoi contenuti con le categorie dell' assetto insediativo del PTCP e ad allinearli con la disciplina del Piano del Parco Regionale .***

Aspetti idraulici

Ai fini della valutazione di conformità dello strumento urbanistico con l'assetto idraulico occorre riconsiderare le situazioni di incongruenza tra le previsioni urbanistiche e le criticità già indicate dalla pianificazione di Bacino, valutando l'opportunità del mantenimento delle previsioni indicate solo a fronte di ragionevoli prospettive di risoluzione degli scenari di pericolosità idraulica, stralciando, quindi, o riconsiderando le previsioni di nuovi insediamenti nei casi caratterizzati dalle criticità più rilevanti e di più complessa risoluzione.

Pertanto valgono le prescrizioni indicate nella seguente tabella:

AMBITI	CRITICITA'	RIFERIMENTI	PRESCRIZIONI
SIS –IC5, SIS-Ps2 e SIS-AS2	Ultimo piano edificio in Piazza della Libertà sede uffici comunali: realizzazione parcheggio e nuovo piano per uffici comunali. Nuova edificazione Incompatibile con regime normativo "fascia A"	PdB art. 15, c.2	Stralcio previsione
RQ-TUE1	Sostituzione edilizia di edificio ricadente in fascia C al confine con fascia A	PdB art. 15c.4-ter	Inserire nella normativa d'ambito: "Fattibilità condizionata agli esiti del parere vincolante dell'ufficio regionale competente, da acquisire preventivamente all'autorizzazione del progetto."
CO-TUE4	Realizzazione di edificio di tre piani e con piano interrato, a prevalente destinazione residenziale, confinante con fascia A; molto vicino a fascia inedificabilità assoluta del Rio Fondaco; attraversato da rio "senza nome" con fascia inedificabilità assoluta di 3 metri.	Presenza rio "senza nome"; PdB art. 15c.4-ter	Stralcio previsione.
CO-DA2	Completamento hotel con nuovo edificio di 3 piani e piano interrato confinante con fascia inedificabilità assoluta; piccola porzione edificio esistente interessato da fascia A	PdB art. 15c.4-ter PdB art. 15, c.2	Inserire nella normativa d'ambito: "Fattibilità condizionata agli esiti del parere vincolante dell'ufficio regionale competente, da acquisire preventivamente all'autorizzazione del progetto,

AMBITI	CRITICITA'	RIFERIMENTI	PRESCRIZIONI
			e alla verifica del rispetto di 10 metri della fascia di inedificabilità assoluta."
SIS-VI nuova viabilità	Possibile interferenza con fascia inedificabilità assoluta del rio Fondaco	Art. 5, c.2 RRn.3/2011: interventi nelle fasce di inedificabilità assoluta.	Inserire nella normativa d'ambito: "Fattibilità condizionata agli esiti dell'autorizzazione della Regione"
SIS-Ps3 parcheggio Paraggi	Esito approfondimento idraulico: quadro di pericolosità idraulica più critico rispetto a PdB previgente.	Variante al PdB inerente l'approfondimento idraulico su inondabilità rio Acqua Morta recentemente approvato.	Inserire nella normativa d'ambito: "Fattibilità della previsione urbanistica "Parcheggio SIS-Ps3" condizionata alla verifica con l'approfondimento idraulico recentemente approvato con variante al PdB in corrispondenza del tratto terminale del Rio dell'Acqua Morta.
Art. 14.4 norme PUC	Fascia inedificabilità assoluta: Ristrutturazione non ammessa	Art. 5, c.1 RR n.3/2011	Adeguare l'art. 14.4
Scheda Art. 43.10, punto 22 e scheda 43.11, punto 22	Adeguamento tombinatura del Rio Fondaco a carico sia di Albergo Splendido sia di Eight Hotel. Rischio di causare peggioramenti della capacità di deflusso verso valle		Nelle schede specificare che l'intervento di tombinatura deve necessariamente procedere dalla foce verso monte

Ad integrazione delle prescrizioni relative agli aspetti idraulici si riporta uno stralcio del parere del Settore competente che recita: *"Si ricorda, infine, che l'efficacia delle previsioni urbanistiche del PUC è comunque subordinata alla costante verifica di conformità con il vigente Piano di Bacino, col PGRA e col PTAMC e che in fase di progettazione edilizia, in attuazione delle previsioni del PUC, dovranno essere effettuati gli approfondimenti di carattere geologico e geotecnico previsti dalle norme di attuazione del PUC, dalla normativa nazionale vigente ed in particolare dal D.M. 17/01/2018."*

Inoltre si richiama la recente approvazione della variante al Piano di Bacino inerente l'approfondimento idraulico effettuato in corrispondenza del tratto terminale del Rio dell'Acqua Morta a Paraggi, e che, come già preannunciato nelle precedenti note del Settore competente, gli esiti di tale approfondimento hanno condotto all'individuazione di aree inondabili per portate aventi tempi di ritorno cinquantennale e duecentennale, evidenziando un quadro di pericolosità idraulica più critica rispetto alla situazione riportata

nella "carta delle fasce di inondabilità" del Piano di Bacino previgente. Pertanto, è necessario che venga verificata la compatibilità della previsione urbanistica "Parcheggio SIS-Ps3" con il nuovo assetto idraulico individuato in corrispondenza del tratto terminale del Rio dell'Acqua Morta.

Aria e rumore

Nel parere del Settore competente *si sottolinea che la documentazione presentata per il procedimento in oggetto non aggiunge nulla di nuovo rispetto a quanto era stato presentato per la fase di scoping in riferimento alla qualità dell'aria e alla mobilità. Si prende atto che l'ipotesi del tunnel è stata stralciata, tuttavia, essendo prevista la realizzazione di nuovi parcheggi, si richiama nuovamente l'attenzione sulla necessità di un approfondimento e una valutazione che considerino anche gli effetti sui Comuni limitrofi.*

Con gli stralci operati dalle prescrizioni contenute nella presente relazione istruttoria, la realizzazione di nuovi parcheggi viene pertanto ridimensionata in riduzione in quanto non è stata verificata la sostenibilità ambientale dell'ampliamento dell'autosilos (SIS-Ps2).

Per quanto riguarda il nuovo parcheggio in struttura previsto a Paraggi (SIS-Ps3), la cui fattibilità è subordinata alla verifica con l'approfondimento idraulico recentemente approvato con variante al PdB in corrispondenza del tratto terminale del Rio dell'Acqua Morta, si prescrive che con l'attuazione dell'intervento venga attuato anche un sistema di segnalazione e regolazione dei flussi di traffico.

Per quanto riguarda la parte rumore, in fase di scoping era stato richiesto di fornire uno stralcio della zonizzazione acustica, verificandone la coerenza con le previsioni di Piano. Si evidenzia che la verifica di coerenza non risulta essere stata eseguita e che non è stato presentato alcuno stralcio della zonizzazione acustica.

Si ribadisce pertanto la necessità che il nuovo Piano urbanistico includa tali informazioni.

In merito a questo tematismo, si richiama anche il parere di ARPAL dove rammenta che *il Comune di Portofino è dotato di classificazione acustica vigente: il PUC dovrà necessariamente essere coordinato con la classificazione acustica comunale, pertanto qualora emergessero delle incongruenze anche residuali, a seguito dell'adozione del nuovo PUC il Comune dovrà eventualmente procedere a una revisione della classificazione acustica, allo scopo di garantirne la completa coerenza con il nuovo PUC, e procedere con il conseguente iter approvativo ai sensi della L.R. 12/1998.*

Biodiversità

Il territorio comunale di Portofino è compreso nel Parco naturale regionale di Portofino e nella ZSC_IT1332603 "Parco di Portofino", ad esclusione di una limitata area corrispondente indicativamente al borgo e al porticciolo.

Su questo tema ARPAL e Il Settore regionale competente concordano nel ritenere il PUC di Portofino un Piano orientato alla sostenibilità ed al rispetto dell'ambiente naturale, in particolare del sito Natura 2000.

Inoltre la relazione d'incidenza viene ritenuta ben strutturata e con un quadro conoscitivo completo e organico, individuando misure di mitigazione e prescrizioni in accordo con il piano di Gestione del Parco e le misure di conservazione degli Habitat e delle specie presenti nella ZSC. La stessa relazione presenta inoltre una analisi delle azioni previste dal Piano Urbanistico Comunale per i diversi ambiti afferenti alla ZSC,

valutandone i possibili impatti sugli habitat e le specie tutelate. Sulla base di questa sono individuate prescrizioni, mitigazioni e eventuali interventi compensativi da attuarsi ai fini della loro salvaguardia specificatamente per ciascun Habitat, che si reputano coerenti. La relazione di incidenza individua inoltre alcune prescrizioni generali da rispettate nelle aree ZSC, che mostrano un'attenzione particolare alle specificità territoriali. Tra queste sono valutate positivamente l'inserimento di indicazioni riferite alla verifica della presenza di chirotteri negli edifici oggetto di intervento, all'obbligatorietà di mettere in atto opere che favoriscano il passaggio di animali nella realizzazione della viabilità carrabile, all'espianto e successivo trapianto (comunque alla messa in atto di misure compensative) di felci, equiseti e altre pteridofite, nell'attività di ripristino dei muretti a secco, all'obbligo di realizzare recinzioni solo con maglia larga con lato massimo di 20 cm.

Monitoraggio

Si prescrive di predisporre un Piano di monitoraggio Ambientale che includa anche gli indicatori suggeriti in fase di scoping per il dissesto idrogeologico e per gli aspetti relativi alla mobilità:

- popolazione esposta a rischio alluvioni
- popolazione esposta a rischio geomorfologico
- indicatori relativi alla mobilità

Inoltre il parere di ARPAL fornisce le seguenti indicazioni in materia di monitoraggio, da assumere come raccomandazione e guida per il sopra prescritto Piano di Monitoraggio Ambientale:

Il Rapporto Ambientale riporta in uno specifico allegato, rev. Febbraio 2020, un avvio di monitoraggio, e si mette in evidenza che dovrebbe essere dedicato agli aspetti ambientali e quindi un "Piano di Monitoraggio Ambientale del PUC di Portofino", e non soltanto al monitoraggio della realizzazione delle azioni del PUC. Per la sua implementazione resta attesa l'integrazione con le informazioni e i contenuti espressi sulle normative vigenti: all'art.18 e lett. i – all.to VI del dlgs 152/06 e alla norma regionale lr 32/2012, in particolare

- *definire le risorse economiche impiegate e le responsabilità di gestione del PMA del PUC*
- *descrivere le modalità di realizzazione del monitoraggio: per ciascun indice adottato riportare*
- *la fonte informativa e la frequenza di aggiornamento*
- *definire il riferimento temporale iniziale del PMA, la cosiddetta "situazione al tempo T0"*
- *indicare la frequenza di produzione del report del PMA.*

Inoltre si evidenzia il dettato normativo della lr 32/2012: "Devono inoltre essere definite le modalità con cui si prevede di adottare le misure correttive sul Piano che risultassero necessarie e delle forme di comunicazione al pubblico sia degli esiti del monitoraggio che delle misure correttive assunte", vedi art. 8 al comma 3- All. C; e "Gli esiti del monitoraggio sono condizione di procedibilità delle modifiche e degli aggiornamenti di piani" all' art.14 comma 5. Si rammenta l'opportunità che gli indicatori selezionati, in parte indicati, siano riportati in correlazione sia agli obiettivi sia alle azioni del PUC per cui sono stati presi come indicatori (INDICATORE di CONTRIBUTO) di evoluzione del contesto ambientale ascrivibile alla attuazione del PUC. Inoltre è opportuno che tali indicatori ambientali siano contrassegnati sul Rapporto Ambientale in modo diverso dagli indicatori di PROCESSO, che misurano la realizzazione del Piano. In conclusione, sarebbe opportuno riportare sul Rapporto Ambientale qualche indicazione riguardo ad azioni di mitigazione e di compensazioni. A tal proposito, si auspica che anche queste ultime siano correlate agli obiettivi e alle azioni del PUC e poiché rappresentano un valido strumento nell'attuazione e gestione del Piano, e non soltanto per gli aspetti ambientali.

CONCLUSIONI

Come richiamato nella premessa, alcune previsioni di intervento del PUC, superando le possibilità operative ammesse dai prevalenti regimi di conservazione del vigente assetto insediativo del PTCP e dalla normativa operante per il Parco, saranno oggetto di puntuali correttivi, meglio definiti nel contesto del parere urbanistico di cui all'art. 38, comma 6 della l.r. n. 36/'97 e s.m..

Anche tenendo conto dei pareri dei soggetti competenti (v. Biodiversità), si riconosce al Piano un carattere prevalentemente volto alla conservazione dei profili ambientali e paesistici del territorio comunale e una impostazione che, in linea generale, individua le principali criticità del territorio e imposta conseguentemente le scelte urbanistiche.

Tuttavia, le analisi e gli approfondimenti istruttori svolti hanno fatto emergere, per talune previsioni, criticità significative e hanno portato ad identificare in termini generali:

- la necessità di eliminare dal Piano le previsioni incompatibili con il quadro ambientale e paesistico, con ciò pervenendo ad un ridimensionamento complessivo, in termini di previsioni di abitanti e di occupazione/trasformazione di suolo, maggiormente compatibile con il quadro delle risorse;
- la necessità di condizionare le previsioni di trasformazione alla risoluzione delle criticità di tipo idraulico;
- l'esigenza di sviluppare il piano di monitoraggio, anche attraverso la previsione di studi specifici sulla mobilità, al fine di farne la base per la corretta gestione del Piano e per gli eventuali futuri sviluppi.

Tutto ciò premesso, la sostenibilità ambientale del Piano viene valutata positivamente a condizione che vengano rispettate le prescrizioni evidenziate nell'analisi istruttoria sopra riportata e che si richiamano riassuntivamente di seguito:

1. recepimento delle prescrizioni riguardanti la compatibilità delle previsioni urbanistiche con la disciplina idraulica per i seguenti ambiti, norme e schede:
   1.1 SIS –IC5, SIS-Ps2 e SIS-AS2
   1.2 RQ-TUE
   1.3 CO-TUE4
   1.4 CO-DA2
   1.5 SIS-VI nuova viabilità
   1.6 SIS-Ps3 parcheggio Paraggi
   1.7 Art. 14.4 norme PUC
   1.8 Scheda Art. 43.10, punto 22 e scheda 43.11, punto 22

   come indicato nella relativa tabella sopra riportata;

2. integrazione della norma relativa a "tunnel o tunnel associati ad ascensori" con le caratteristiche tecniche di progettazione e le regole per l'inserimento nel paesaggio;
3. integrazione della norma relativa alla realizzazione del parcheggio di Paraggi (SIS-P3) con l'obbligo di attuare un sistema di segnalazione e regolazione dei flussi di traffico;
4. verifica di coerenza tra il PUC e la classificazione acustica;
5. messa a punto di un piano di monitoraggio nei termini di cui al precedente paragrafo "**Monitoraggio**".

Inoltre, come già richiamato, in sede di espressione del parere di competenza da rilasciare ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/'97 e s.m., in relazione a quanto complessivamente evidenziato, il Servizio Urbanistica specificherà puntualmente le azioni correttive che l'Amministrazione Comunale dovrà apportare alla struttura del PUC al fine di garantire la piena conformità dello stesso alle normative in materia urbanistico/edilizia e paesistico/ambientale ed ai piani di valenza territoriale.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-643

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Marco SCAJOLA		29/06/2022 11:46
* Approvazione Segretario Generale (regolarità amministrativa e tecnica)	Pietro Paolo GIAMPELLEGRINI	Pietro Paolo Giampellegrini	29/06/2022 11:35
* Approvazione Legittimità	Daniele CASANOVA		20/06/2022 18:01
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Anna CELENZA		20/06/2022 15:30
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Paolo ROCCO		20/06/2022 15:27

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente da:
PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI
Regione Liguria
Firmato il: 04-07-2022 17:03:23
Certificato valido dal 13-10-2020 al 13-10-2023